

8

PAOLO GALUZZI
ANDREA LAVORATO
PIERGIORGIO VITILLO



8 Stories About Milan
Toward a New Project for the City

OTTO

RACCONTI

DI **MILANO**

VERSO UN NUOVO PROGETTO DI CITTÀ

ANCE | MILANO
LODI
MONZA E BRIANZA

8

RACCONTI DI MILANO

PAOLO GALUZZI / ANDREA LAVORATO / PIERGIORGIO VITILLO

8 Racconti di Milano, Verso un nuovo progetto di città

è un progetto culturale di **Assimpredil Ance**, ideato e promosso da Marco Dettori insieme al Consiglio di Presidenza dell'Associazione. Il volume rappresenta il risultato editoriale di un ciclo di Seminari che si sono svolti presso la sede associativa di Milano tra il mese di maggio e il mese di novembre del 2019, e raccoglie i contributi emersi negli incontri stessi e aggiornati alla luce dell'emergenza sanitaria che stiamo tuttora vivendo.

8 Stories About Milan, Toward a New Project for the City,

is a cultural project by **Assimpredil Ance**, conceived and promoted by Marco Dettori together with the Association's Management Board. This publication brings together the results of a cycle of Seminars hosted by the Association in Milan between May and November 2019. It presents both the topics explored during these meetings and successive updates in light of the ongoing health emergency.

Assimpredil Ance, Associazione delle imprese edili e complementari di Milano, Lodi, Monza e Brianza

Presidente | *President*

Marco Dettori

Direttore Generale | *Director-General*

Gloria Domenighini

Editore | *Publisher*

Assimpredil Ance

Via San Maurizio 21, Milano

www.assimpredilance.it – assimpredil@assimpredilance.it



L'Editore ha sottoposto gli 8 Racconti di Milano a valutazione scientifica con modalità di revisione nazionale

The 8 Stories About Milan were subject to a national peer review by the publisher

Stampa | *Publisher*

Tipografia F.lli Verderio

Via Enrico Caviglia 3, Milano

Finito di stampare: Gennaio 2021

Printed in: January 2021

Legatoria | *Bookbinder*

Legatoria EffePi

Autori | *Authors*

Paolo Galuzzi

Andrea Lavorato

Piergiorgio Vitillo

Contributi | *Contributors*

Alessandro Balducci

Maria Alessandra Bazzani

Massimo Bricocoli

Maurizio Cabras

Salvatore Carrubba

Arianna Censi

Edoardo De Albertis

Ada Lucia De Cesaris

Giovanna Della Posta

Francesco Di Loreto

Marco Dettori

Luciano Gualzetti

Guido Alberto Inzaghi

Maria Grazia Lanero

Alessandro Maggioni

Pierfrancesco Maran

Carlo Masseroli

Paolo Mazzoleni

Stefano Moroni

Gabriele Pasqui

Ferruccio Resta

Silvia Maria Rovere

Stefano Rusconi

Elena Solero

Stefano Venturi

Gianni Verga

Francesca Zirnstern

Cino Zucchi

Fotografie | *Photographs*

Francesco Di Loreto

Traduzioni | *Translations*

Paul David Blackmore

Progetto grafico | *Graphic Design*

Due mani non bastano

Editing

Silvia Zanetti

8TTO RACCONTI DI MILANO

VERSO UN NUOVO PROGETTO DI CITTÀ

ANCE | MILANO
LODI
MONZA E BRIANZA



Prefazione

- 9 MARCO DETTORI
8 Racconti di Milano,
un progetto culturale plurale
- 11 SALVATORE CARRUBBA
Quale metodo per progettare
il futuro?
- PAOLO GALUZZI
ANDREA LAVORATO
- 15 PIERGIORGIO VITILLO
Il senso e le ragioni del libro
- 18 FRANCESCO DI LORETO
Milano_Intraland

41 *Preface*

1

MILANO

48 Cambia

- 57 MARCO DETTORI
Milano, Covid
e ancora Milano
- 60 FERRUCCIO RESTA
Verso un nuovo progetto
di città: il contributo
dell'Università per la ripresa
- 64 STEFANO VENTURI
Sperimentazioni in atto
e capacità di risposta:
il DNA di Milano come
spinta per rigenerare
il futuro

67 *Changing Milan*

2

MILANO

74 Grande

- 83 MAURIZIO CABRAS
Milano regione urbana
- 86 ARIANNA CENSI
La dimensione metropolitana
per il rilancio di Milano
dopo la pandemia
- 90 GABRIELE PASQUI
Come governare
la regione milanese?

93 *Greater Milan*

3

MILANO

100 Impresa

- 109 EDOARDO DE ALBERTIS
I nuovi stili di vita,
motori dell'evoluzione
del mercato immobiliare
- 112 SILVIA MARIA ROVERE
La rigenerazione territoriale,
un dialogo tra governance
e stakeholder attraverso
le associazioni di settore
- 115 FRANCESCA ZIRNSTEIN
Milano, città di quartieri

119 *Enterprising Milan*

4

MILANO

126 Sociale

- 135 MASSIMO BRIGOCOLI
Casa sociale
e welfare locale
- 138 LUCIANO GUALZETTI
La casa sociale per gli
ultimi. Sfida culturale
e politica
- 141 ALESSANDRO MAGGIONI
Milano sociale:
narrazione, chimera
o possibilità?

145 *Social Milan*

5

MILANO

152 Regole

- 161 MARIA ALESSANDRA BAZZANI
Regolare la città
contemporanea
- 164 GUIDO INZAGHI
Il paradosso
della semplificazione
- 168 STEFANO MORONI
Dieci questioni nodali
per possibili riforme radicali
in ambito urbanistico
- CARLO RUSCONI
- 171 Le regole e noi

175 *Regulated Milan*

6

MILANO

182 Rigenerazione

- 191 GIOVANNA DELLA POSTA
RigenerAzione:
perché abbiamo bisogno
di un #ActionPlan
per Milano
- 194 MARIA GRAZIA LANERO
Rigenerare a partire
dal demanio pubblico

201 *Revitalised Milan*

7

MILANO

208 Bella

- 217 PAOLO MAZZOLENI
Si può regolare
la bellezza?
- 222 CINO ZUCCHI
Milano contemporanea
e 'dittatura dello spettatore'

227 *Beautiful Milan*

8

MILANO

232 2030

- 243 ALESSANDRO BALDUCCI
Le visioni per Milano
fra strategia e pragmatismo
- 246 ADA LUCIA DE CESARIS
In attesa di una riforma
complessiva, iniziamo
a migliorare facendo
buon uso delle regole
esistenti
- 251 PIERFRANCESCO MARAN
"Femm minga bruta figura"
- 253 CARLO MASSEROLI
Milano per scelta
- 257 GIANNI VERGA
Governare per prestazioni,
non per prescrizioni

261 *Milan 2030*

274 Bibliografia *Bibliography*

- 275 ELENA SOLERO
8 Racconti di Milano.
Una bibliografia essenziale
*8 Stories About Milan.
An Essential Bibliography*

284 Note/Fotografie *Footnotes/Photographs*

294 Biografie *Biographies*

Bibliografia

Bibliography

8 Racconti di Milano. Una bibliografia essenziale

8 Stories About Milan. An Essential Bibliography

Elena Solero

Comporre una bibliografia essenziale di libri che hanno raccontato Milano traguandandola attraverso i temi affrontati negli *8 Racconti di Milano* è operazione complessa, per alcuni aspetti ambiziosa in rapporto alla difficoltà di ridurre all'essenziale i testi di riferimento; nonché, inevitabilmente molto soggettiva e situata. In estrema sintesi possono essere tratteggiate come segue.

Si tratta di scelte drasticamente selettive, che danno conto solo parziale della cospicua e buona letteratura che su questi temi è stata prodotta; ma che si configurano come un'impostazione inevitabile in rapporto all'idea dei curatori del ciclo di Seminari (Paolo Galuzzi, Andrea Lavorato, Piergiorgio Vitillo) di circoscrivere a un numero assai ridotto la selezione dei libri (3/5 pubblicazioni massimo); escludendo quindi altre forme editoriali (con particolare riferimento agli articoli su Rivista), alcune delle quali sarebbero state utili;

Si configura come una bibliografia situata e personale, a partire dalla mia conoscenza della città, condizionata inoltre inevitabilmente dalla partecipazione/ascolto degli incontri che hanno costruito gli *8 Racconti di Milano*; e che ne hanno conseguentemente orientato e indirizzato le scelte;

Ho cercato di motivare e argomentare la selezione (perché questo libro), sempre in rapporto ai temi, ai contenuti e allo svolgimento degli *8 Racconti di Milano*; ma in alcuni casi allargando il campo di riferimento, da Milano al Paese intero o affrontando i temi in ordine più generale, per meglio collocarli alla scala della città e della regione urbana milanese;

Ho preferito privilegiare l'attualità delle pubblicazioni (al netto di alcune eccezioni), in rapporto al filo rosso del cambiamento attraverso il quale si sono selezionati i temi discussi.

Con questa inevitabile premessa alla lettura, di seguito i testi, suddivisi per i temi degli *8 Racconti di Milano*, per autori, in ordine alfabetico.

Drawing up an essential bibliography of books about Milan, in relation to the themes explored in the 8 Stories About Milan, is a complex undertaking. To some degree it is also ambitious, given the difficulties in distilling an essential body of reference material; not to mention inevitably very subjective and specific. In extreme synthesis.

This requires drastically selective choices, which offer only a partial account of the vast and optimum body of literature exploring these themes. That said, they configure an inevitable structure for the idea proposed by the curators of the cycle of Seminars (Paolo Galuzzi, Andrea Lavorato, Piergiorgio Vitillo) to notably limit the selection of books (a maximum of 3 to 5 publications). This excludes other forms of publishing (in particular, articles in periodicals), some of which would be of use;

It represents a specific and personal bibliography, which begins with my knowledge of the city, what is more, it is inevitably conditioned by my participation in the meetings that comprised the 8 Stories About Milan; this consequently oriented and guided my choices; I have sought to motivate and justify my selection (why this book), always in relation to the themes, contents and development of the 8 Stories About Milan. However, in some cases, expanding the field of reference, from Milano to all of Italy, or dealing with themes of a more general order, to better place them within the scale of the city and the urban region of Milan; I have privileged more recent publications (with a few exceptions), in relation to the *fil rouge* of change underlying the selection of themes discussed.

Following this inevitable premise, the texts are presented below. They are subdivided in relation to the themes of the 8 Stories About Milan, by author in alphabetical order.

1 Milano Cambia. Società, economie, culture

Changing Milan. Society, Economies and Cultures

Il cambiamento della città attraversa diversi campi e riguarda articolate azioni e politiche (sociali, economiche, culturali), che i testi selezionati documentano con differenti approcci e punti di vista.

Changes to the city involve different fields and regard articulated actions and policies (social, economic, cultural). The selected texts document them from different approaches and points of view.

Fondazione Symbola,
Unioncamere (2019), Rapporto 2019
**IO SONO CULTURA.
L'ITALIA DELLA QUALITÀ
E DELLA BELLEZZA SFIDA LA CRISI**
Quaderni di Symbola, Roma

Il Rapporto della Fondazione Symbola quantifica annualmente il peso della cultura e della creatività nell'economia nazionale. I numeri dimostrano che la cultura è uno dei motori trainanti dell'economia italiana: Milano, in particolare, si configura come capitale culturale, prima per incidenza della filiera in termini di valore aggiunto e di occupazione.

The Report drawn up by the Fondazione Symbola annually quantifies the importance of culture and creativity to the national economy. The numbers demonstrate that culture is one of the driving forces of the Italian economy: Milan, in particular, is the capital of culture, leading the way in terms of added value and employment.

Landonio P. (2019)
**MODELLO MILANO.
I VENT'ANNI CHE HANNO
CAMBIATO LA CITTÀ**
Laurana Editore, Milano

Attraverso i contributi di decine di protagonisti della società civile, economica, culturale e politica della città, il libro curato da Pino Landonio (oncologo che ha lavorato a Niguarda per più di trenta anni), racconta le ragioni e l'essenza del *Modello Milano*.

In contributions by dozens of leading figures in civil society, economics, culture and urban politics, this book, edited by Pino Landonio (an oncologist who worked at Niguarda Hospital for more than thirty years), recounts the reasons and essence of the *Modello Milano*.

Pasqui G. (2018)
**RACCONTARE MILANO.
POLITICHE, PROGETTI,
IMMAGINARI**
Franco Angeli, Milano

Il libro racconta Milano, le sue trasformazioni economiche, sociali e territoriali, le sue vicende urbanistiche, mettendo a fuoco un'immagine della città molto cambiata e negli ultimi anni positivamente, individuando tuttavia anche rischi, criticità, contraddizioni.

This book describes Milan, its economic, social and territorial transformations and the history of its urban planning. It draws into focus an image of a city that has changed significantly, and positively, in recent years, as well as identifying risks, criticalities and contradictions.

Zajczyk F., Mugnano S. (2019)
**MILANO. CITTÀ POLIEDRICA
TRA INNOVAZIONE
E SOSTENIBILITÀ**
Rubbettino, Milano

Da sempre Milano è nodo, porta di accesso dell'intero Paese all'economia globale, e la sua polisetorialità è diventata il tratto distintivo che le ha permesso di attrarre flussi di persone, merci, risorse, riuscendo a diventare nel tempo modello di innovazione e cambiamento. Il libro ne presenta le modalità e le caratteristiche e al contempo evidenzia possibili criticità e problematicità che questo nuovo "rinascimento urbano" può creare.

Milan has always been a hub, Italy's gateway to the global economy. Its poly-specialisation has become the distinctive trait that has permitted it to attract flows of people, goods and resources, and to become a model of innovation and change. This book presents methods and characteristics, while simultaneously highlighting the possible criticalities and problems that may result from this new 'urban renaissance'.

2 Milano Grande. Milano Regione urbana

Greater Milan. Milan as an Urban Region

Si tratta di libri che accompagnano e raccontano la dilatazione del fenomeno urbano che ha caratterizzato la città, dalla scala urbana, alla dimensione metropolitana, alla regionalizzazione dell'urbano, anche attraverso una ricerca fotografica della Fondazione ISEC.

These books accompany and recount the dilation of urban phenomena that have characterised the city, from the urban scale to the metropolitan dimension, to the regionalisation of the city. The exploration also takes the form of a photographic research by the Fondazione ISEC.

Boeri S. et al. (1993)
**IL TERRITORIO CHE CAMBIA.
AMBIENTI, PAESAGGI E IMMAGINI
DELLA REGIONE MILANESE**
Abitare Segesta, Milano

I territori della regione milanese sono ricondotti a tre principali ambienti: uno "urbano" centrale, uno "reticolare" intermedio, uno "a bassa densità edilizia" esterno; forme di organizzazione del rapporto tra lo spazio fisico e società che mostrano la loro influenza in aree diverse, a volte molto distanti.

The territories of the Milanese region are linked to three principal environments: one central and 'urban', one intermediate and 'reticular', one external and 'low density'; these forms of organising the relationship between physical space and society demonstrate their influence in diverse areas, in some cases very distant from one another.

Balducci A. et al. (a cura di, 2017)
**OLTRE LA METROPOLI.
L'URBANIZZAZIONE
REGIONALE IN ITALIA**
Guerini, Milano

Il libro, esito di un progetto di ricerca PRIN, ha esplorato le principali aree urbane italiane (fra cui Milano, oltre la metropoli), analizzando quei processi di "regionalizzazione urbana" in cui città di diversa taglia, estensione e rango interagiscono e partecipano alla produzione della condizione urbana contemporanea.

The result of a PRIN national research project, this book explores the principal urban areas of Italy (including Milan, other than the metropolis), analysing those processes of "urban regionalisation" in which cities of different dimensions, extension and importance interact and co-participate in the production of a contemporary urban condition.

Gavinelli D., Zanolin G. (a cura di, 2017)
**LA CITTÀ «MESSA A FUOCO».
TERRITORIO, SOCIETÀ E LAVORO
NELLA FOTOGRAFIA DELLA CITTÀ
METROPOLITANA DI MILANO**
Mimesis, Sesto San Giovanni (Milano)

Il volume è l'esito di un progetto di ricerca collettivo e multidisciplinare: *La città messa a fuoco. Dinamiche spaziali e metamorfosi socio-economiche dell'area metropolitana milanese (1950-1970) nelle collezioni fotografiche della Fondazione Isec*. Il progetto nasce con l'idea di raccontare le trasformazioni socio-economiche e territoriali che hanno interessato l'area metropolitana milanese con particolare intensità e complessità tra il dopoguerra e il "miracolo economico".

This book is the result of a collective and multidisciplinary research: "The city in focus. Spatial dynamics and socio-economic metamorphosis of the Milanese metropolitan area (1950-1970) in the photographic collections of the ISEC Foundation". This project was born to recount the socio-economic and territorial transformations that involved the metropolitan area of Milan, with particular intensity and complexity from the post-war period to the 'economic miracle'.

Balducci A. (a cura di, 2005)
**MILANO, NODO DELLA RETE GLOBALE.
UN ITINERARIO
DI ANALISI E PROPOSTE**
Bruno Mondadori, Milano

La Camera di Commercio di Milano ha promosso un'iniziativa di confronto tra un gruppo di studiosi e intellettuali per approfondire la riflessione prospettica sui cambiamenti che il mondo globale impone alle istituzioni e agli attori e che stanno modificando il sistema metropolitano. La raccolta di saggi descrive in profondità la città nei suoi differenti ambiti: cultura, economia, architettura, ambiente, infrastrutture, relazioni internazionali.

The Chamber of Commerce of Milan promoted a comparative project that invited a group of scholars and intellectuals to further a reflection on the changes that the globalised world imposes on institutions and actors, and which are modifying the metropolitan system. This collection of essays offers an in-depth description of the city's different environments: culture, economics, architecture, environment, infrastructure, international relations.

3

Milano Impresa. Imprese e mercato urbano

Enterprising Milan. Business and the Urban Market

Milano storicamente innova e intraprende, con una solida cultura d'impresa fondata sul rigore, sull'etica del lavoro e della responsabilità; questo atteggiamento e questa cultura sono ciò che la selezione dei testi prova a documentare.

Albino V. *et al.* (2000)
**LE COSTRUZIONI:
MERCATO E IMPRESA**
Carrocci, Roma

Il libro documenta come il settore delle costruzioni abbia vissuto, e continui a vivere, sostanziali e macroscopiche innovazioni organizzative, la cui rilevanza risulta particolarmente importante nell'attuale fase di accresciuta competizione dei mercati, sempre più globali e dinamici; cambiamenti che riguardano sia la domanda di costruzioni che la relativa offerta, con nuove e dinamiche configurazioni organizzative.

Bruni L., Zamagni S. (2015)
**L'ECONOMIA CIVILE.
UN'ALTRA IDEA DI MERCATO**
Il Mulino, Bologna

L'economia civile, di cui il libro illustra genesi e campi di applicazione, cerca risposte non fuori dall'economia di mercato ma all'insegna di un mercato diverso, «civile» dove le parole felicità, onore, virtù, bene comune, possono essere riscoperte proprio in chiave economica, lasciando spazio a una prospettiva etica e non puramente individualistica.

Ciocca P. (2020)
**RICCHI PER SEMPRE?
UNA STORIA ECONOMICA
D'ITALIA (1796-2020)**
Bollati Boringhieri, Milano

Lungo due secoli, fra alterne vicende, il benessere degli italiani era progredito; ma dallo scorcio del Novecento la produttività si è fermata, con la società in una crisi profonda che travalica la dimensione economica. Una crisi di cultura, istituzioni, politica, ma anche di orientamenti, valori, identità; la retrospettiva storica e l'analisi economica aiutano a comprenderne le ragioni, ma anche a tracciare le vie dell'uscita percorribili: se intraprese da chi governa, dalle imprese, dalla società civile, lo stallo appare superabile, il benessere ancora difendibile.

Poletti R. (a cura di, 2014)
NEI CANTIERI DELL'ARTE
EdilStampa, Roma

Il volume racconta il territorio di Milano, Lodi, Monza attraverso le parole di chi opera da anni nella filiera del restauro, nonchè le fotografie dei cantieri che hanno interessato le sue architetture più significative: si tratta d'immagini raccolte nelle 11 edizioni della manifestazione *Nei cantieri dell'arte*, che riguardano il restauro di architetture vincolate.

Repellini G.F.,
Strambio de Castilla A. (2019)
**ANTONIO BASSANINI.
COSTRUTTORE DEL NOVECENTO.
VITA E OPERE**
Silvana Editoriale,
Cinisello Balsamo (Milano)

Il volume rievoca la storia di una grande impresa di costruzioni italiana, attraverso il racconto della vita di chi l'ha fondata e guidata nel corso del Novecento: Antonio Bassanini (1899-1997), figura eminente dell'imprenditoria lombarda, costruttore di una delle più famose, efficienti, affidabili imprese dell'epoca, cui si deve la realizzazione di centinaia di complessi residenziali, industriali, di edilizia pubblica, progettati dai maggiori architetti italiani del periodo (fra i quali Portaluppi, Caccia Dominioni, Gio Ponti, Piacentini, Muzio).

Milano historically innovates and dares, rooted in a solid business culture founded on rigour, work ethics and responsibility; it is this attitude and this culture that the selection of texts attempts to document.

This book documents how the building industry has experienced, and continues to experience, substantial and macroscopic organisational innovations, whose relevance is particularly important to the current phase of rising competition between increasingly more global and dynamic markets; changes that regard both the demand for and relative offer of buildings, with new and dynamic organisational configurations.

The civil economy, whose genesis and fields of application are illustrated in this book, seeks answers not outside the market economy, but in the search for a diverse 'civil' market, where the words happiness, honour, virtue and common good can be rediscovered precisely in an economic key, leaving room for an ethical rather than a purely individualistic perspective.

The wellbeing of Italians has progressed over two centuries of alternating fortunes; yet toward the end of the XX century productivity halted and society slipped into a crisis that exceeds a purely economic dimension. A crisis of culture, institutions, politics, but also of orientations, values and identities; this historical retrospective and economic analysis aids an understanding of the reasons why, but also helps trace possible ways out; if adopted by those who govern, from industry to civil society, the current stall appears surmountable, and wellbeing still defensible.

This book describes the territory of Milan, Lodi and Monza using the words of those who have been working for years in the field of restoration, together with photographs from the construction sites of its most important works of architecture: images collected in the eleven editions of the *Nei cantieri dell'arte* events, related to the restoration of listed heritage buildings.

This book re-evokes the story of an important Italian building contractor by telling the story of the man who founded and directed it during the course of the XX century: Antonio Bassanini (1899-1997), an eminent figure in Lombardy's business world, builder of one of the most famous, efficient and reliable contractors, responsible for the realisation of hundreds of residential, industrial and public projects, designed by the period's leading Italian architects (including Portaluppi, Caccia Dominioni, Gio Ponti, Piacentini, Muzio).

4

Milano Sociale. La casa sociale e il welfare urbano

Social Milan. Social Housing and Urban Welfare

I testi selezionati documentano come sia cambiato il trattamento delle politiche e delle azioni pubbliche rispetto al tema, dalla casa popolare all'abitare sociale, alle politiche abitative, al welfare urbano.

The selected texts document changes to the treatment of public policies and actions, with respect to the theme of this section, from public to social housing, to housing policies to urban welfare.

Lelo K. *et al.* (2019)
**LE MAPPE DELLA DISUGUAGLIANZA.
UNA GEOGRAFIA SOCIALE
METROPOLITANA**
Donzelli

Il libro, costruito come un percorso raccontato anche attraverso una dettagliata serie di mappe, traccia una geografia delle disuguaglianze tra i quartieri della capitale in un confronto inedito con le altre tre principali città metropolitane italiane: Milano, Napoli, Torino. Delle quattro città metropolitane si passano al setaccio i quartieri e i comuni dell'hinterland su temi che interessano la qualità dell'abitare nel suo complesso.

Assembled like an itinerary accompanied by a detailed set of maps, this book traces a geography of inequalities between the neighbourhoods of Rome, the Italian capital, through a unique comparison with other leading Italian metropolises: Milan, Naples, Turin. In these four metropolitan cities the book sifts through the neighbourhoods and municipalities of the hinterland to explore themes linked to the quality of dwelling in its broadest sense.

Pogliani L. (a cura di, 2016)
**SULL'ABITARE SOCIALE OGGI.
PIANI E POLITICHE
NELLE PRATICHE LOCALI**
in Archivio di Studi Urbani
e Regionali n.116

Il testo si interroga sulle effettive potenzialità di riqualificazione urbana di politiche, progetti e processi messi in campo per rispondere all'esigenza primaria del diritto alla casa: alcune esperienze internazionali hanno introdotto meccanismi di Inclusionary Housing, che comportano una quota minima obbligatoria di suolo o di edificabilità sociale, talvolta premiale, nelle trasformazioni private prevalentemente residenziali, secondo una logica redistributiva e inclusiva.

This text investigates the effective potentialities of the urban renewals put into place by policies, projects and processes designed to respond to the primary right to housing: select international experiences have introduced mechanisms of Inclusionary Housing. They comport a minimum mandatory quota of land or buildability of social housing, in some cases in the form of bonuses, in prevalently residential transformations, based on a logic of redistribution and inclusion.

Storto G. (2018)
**LA CASA ABBANDONATA.
IL RACCONTO DELLE POLITICHE
ABITATIVE DAL PIANO DECENNALE
AI PROGRAMMI PER LE PERIFERIE**
Officina, Roma

Un racconto che ripercorre quarant'anni di storia del nostro Paese attraverso le alterne vicende che hanno segnato le politiche abitative. Una critica documentata sul progressivo disimpegno dello Stato nel campo delle politiche abitative. Giancarlo Storto, già direttore generale delle Aree urbane e dell'edilizia residenziale presso il Ministero dei Lavori pubblici, ha deciso di ripercorrere criticamente la lunga stagione di cui è stato testimone diretto.

This book retraces forty years of history in Italy by looking at the alternating events that have defined housing policies. A critical document on the progressive disengagement of the State from the field of housing policies. Giancarlo Storto, former director general of Urban Areas and Residential Construction with the Ministry of Public Works, decided to critically re-examine the lengthy season that he witnessed first-hand.

Tosi A. (2017)
LE CASE DEI POVERI
Mimesis,
Sesto San Giovanni (Milano)

Una casa per tutti è un'eventualità che le politiche abitative non hanno mai realizzato. Questo libro s'interroga sulla possibilità di rendere più sociali le politiche abitative: un obiettivo oggi raggiungibile, come mostrano le esperienze che in Europa hanno tentato di ripensare il diritto alla casa istituendo per i poveri un "supplemento di socialità".

A home for everyone is a something that housing policies never managed to bring about. This book investigates the possibility to make housing policies more social: an objective achievable today, as demonstrated by recent experiences in Europe that have attempted to rethink the right to housing, instituting a 'social supplement' for the poor.

Ambrosianum Fondazione Culturale,
Lodigiani R. (a cura di, 2020)
**RAPPORTO SULLA CITTÀ. MILANO 2020.
LA SALUTE, IL PANE E LE ROSE**
Milano

Dal 1990, i Rapporti annuali dell'Ambrosianum (Fondazione culturale nata nel 1948 da un'idea del Cardinale Schuster e di due esponenti della società civile, Enrico Falck e Giuseppe Lazzati), rappresentano un punto di riferimento per le istituzioni, le associazioni, i cittadini che vogliono approfondire la realtà milanese e le sue trasformazioni. Due i tratti distintivi: la volontà di riflettere "su Milano da Milano"; assieme all'attenzione, oltre che ai settori portanti (demografia, economia, lavoro, cultura, urbanistica), alle novità nel profilo della città; mettendo in rilievo in ogni edizione un tema di interesse: dal volontariato alla devianza, dalla terza età alla scuola, dai giovani alla multiculturalità, dall'occupazione al welfare. Le donne e la città, con la complicazione della pandemia, rappresentano il tema del Rapporto 2020: Milano è per molti versi una città *women-friendly*, ma i cambiamenti innescati dall'emergenza sanitaria rischiano di far compiere passi indietro alle conquiste femminili.

Since 1990, the annual Reports of the Ambrosianum (a cultural foundation created in 1948 from an idea by Cardinal Schuster and two exponents of civil society, Enrico Falck and Giuseppe Lazzati), are a point of reference for institutions, associations and citizens interested in understanding the situation in Milan, and its transformations. It has two distinctive traits: the desire to reflect 'on Milan from Milan'; together with an attention, other than to structuring sectors (demographics, economy, work, culture, urbanism), to innovations in the profile of the city; each addition highlights a theme of interest: from volunteering to deviance, from the third age to school, from young people to multiculturalism, from employment to welfare. The 2020 Report focuses on women and the city, complicated by the pandemic: for many reasons Milan is a women-friendly city, however the changes triggered by the health emergency run the risk of jeopardising conquests in its arena.

La selezione dei testi individua due differenti approcci al tema della regolazione urbana: il pragmatico campo riformista (Campos Venuti, Oliva), che lavora alla costruzione di un dispositivo abilitante le energie sociali ed economiche, una piattaforma aperta ai cambiamenti all'interno di una dimensione strutturale e operativa; un approccio liberista, collocato nel campo del liberalismo mercatista (Mazza, Moroni, Gaeta), che, pur individuandone limiti e criticità, riconosce l'importanza e la necessità della regolazione pubblica urbana.

This selection of texts identifies two different approaches to the theme of urban planning: the pragmatic field of reformism (Campos Venuti, Oliva) that works to construct a device for enabling social and economic energies, an platform open to changes in a structural and operative dimension; a liberal approach situated in the field of market liberalism (Mazza, Moroni, Gaeta) that, while identifying limits and criticalities, recognises the importance and necessity of public urban planning.

Arcidiacono A. *et al.* (2013)

IL PIANO URBANISTICO PER MILANO (PGT 2012)

Wolters Kluwers, Milano

Il libro descrive in maniera articolata e plurale il cambiamento del modello di pianificazione avvenuto con il passaggio dal Piano Regolatore Generale (PRG) al Piano di Governo del Territorio (PGT), introdotto dalla legge regionale 12/2005; ma in particolare, la svolta riformista della Giunta Pisapia-De Cesaris (2011-2016).

This book contains an articulate and plural description of changes to the model of urban planning introduced by the passage from the *Piano Regolatore Generale* (PRG), General Master Plan to the *Piano di Governo del Territorio* (PGT) Territorial Administration Plan, introduced by Regional Law no. 12/2005; and more in particular by the reformism of the Pisapia-De Cesaris Municipal Government (2011-2016).

G. de Finetti (2002)

MILANO. LA COSTRUZIONE DI UNA CITTÀ

Hoeppli, Milano

Giuseppe De Finetti (1892-1952) ha rappresentato una delle personalità più interessanti della critica e della cultura architettonica moderna milanese e più in generale italiana; allievo di Adolf Loos, ha espresso una cultura radicata nel contesto europeo ma al contempo alla tradizione del riformismo lombardo. Il libro è strutturato in quattro parti: nelle prime due sono individuati i *Difetti della Milano moderna* attraverso lo studio del processo di formazione e i caratteri della *Forma urbis*. La terza analizza *La città come ente politico ed economico*, mentre la quarta, *La città sulla via delle genti*, utilizza gli strumenti del progetto in continuità e stretta integrazione con le fasi di analisi, nella consapevolezza che solo all'interno del processo di progettazione è possibile raggiungere la conoscenza profonda della realtà urbana.

Giuseppe De Finetti (1892-1952) was one of the most interesting figures in the fields of Milanese, and more in general, modern architectural criticism and architectural culture: a pupil of Adolf Loos, he expressed a culture rooted in Europe and simultaneously in the reformist tradition of Lombardy. The book is structured in four parts: the first two identify the Defects of Modern Milan through a study of the process of formation and the characters of the *forma urbis*. The third analyses The City as a Political and Economic Entity, while the fourth, *La città sulla via delle genti*, utilises the instruments of design as an extension of an strictly integrated with the phase of analysis, aware that only through design is it possible to reach a profound understanding of the reality of the city.

Gaeta L. *et al.* (2018)

GOVERNO DEL TERRITORIO E PIANIFICAZIONE SPAZIALE

Città Studi, Milano

La pianificazione spaziale è il sapere tecnico che elabora gli strumenti e le modalità di configurazione dello spazio: modelli insediativi, piani, parametri e regole d'uso del suolo, progetti; mettendo in evidenza le ragioni e le funzioni sociali, economiche e istituzionali dei Piani e dei sistemi di governo del territorio; descrivendone criticamente caratteri e contenuti attraverso l'esame di casi italiani e stranieri.

Spatial planning is the technical know-how used to develop the instruments and methods of configuring space: models of settlement, plans, parameters and rules for land use and projects: highlighting the reasons and social, economic and institutional functions of plans and systems of territorial governance; critically describing characters and contents through the examination of Italian and foreign examples.

Galuzzi P. *et al.* (2002)

PROGETTAZIONE URBANISTICA. MATERIALI E RIFERIMENTI PER LA COSTRUZIONE DEL PIANO COMUNALE

Maggioli, Santarcangelo di Romagna (Rimini)

Il libro afferma la necessità di un approccio riformista organico e unitario, vera e propria 'cassetta degli attrezzi' per operare all'interno della babele linguistica delle legislazioni regionali. Il testo è diviso in due parti: la prima argomenta l'attualità e l'esigenza del 'metodo della pianificazione', delineandone caratteristiche principali e aspetti generali. La seconda mette a fuoco la riforma dei dispositivi e delle tecniche del Piano, attraverso casi, temi e riferimenti operativi utili per la regolazione urbanistica comunale.

This book affirms the need for an organic and unitary reformist approach, a true and proper 'toolkit', for operating within the linguistic Babel of regional legislation. The text is divided into two parts: the first presents the current state and need for a 'planning method', delineating its principal characteristics and general aspects. The second focuses on the reform of planning instruments and techniques, using case studies, themes and operative references useful to municipal urban planning.

Moroni S. (1999)

URBANISTICA E REGOLAZIONE

Franco Angeli, Milano

In questo suo primo libro sul tema della regolazione urbanistica, cui ne seguiranno alcuni altri, Stefano Moroni approfondisce la specifica dimensione prescrittiva dell'attività urbanistica, con uno sguardo critico sui contenuti e sul linguaggio normativo dei Piani.

In his first book on the theme of urban planning, which would be followed by others, Stefano Moroni explores the specifically prescriptive dimension of this activity, with a critical look at the normative contents and language of plans.

Le ultime grandi trasformazioni urbane vedono protagonista il demanio pubblico: gli Scali ferroviari, le Caserme, l'area ex Expo, Bovisa Gasometri, che rappresentano il sistema delle grandi aree da riusare all'interno della città. I libri selezionati danno conto della storia ma anche dell'attualità della rigenerazione urbana come driver delle trasformazioni della città, in termini di processo e di partecipazione sociale.

State-owned properties are playing a leading role in the latest urban transformations: rail lands, former barracks, the Expo site, Bovisa Gasometri, the representative elements of the system of large areas inside the city to be reused. The selected books look at the history, as well as the current situation of urban renewal as a driver of urban transformations, in terms of process and civil participation.

Brandolini E., Degl'Innocenti M. (2015)

MILANO 2015. MILANO AI TEMPI DELL'EXPO

Mondadori, Milano

Un libro fotografico (foto di Marta Carezzi e Martina Ferro) che racconta le tradizioni di Milano. La prima parte illustra i luoghi della cultura e le bellezze storiche. La seconda presenta i luoghi della contemporaneità, alla scoperta del nuovo volto della città dall'innovativo skyline. L'ultima sezione è dedicata ai luoghi della milanesità, evidenziando come il modo di vivere dei cittadini si sia arricchito di nuove tendenze.

This book of photographs (images by Marta Carezzi and Martina Ferro) recounts the traditions of Milan. The first part illustrates sites of culture and historical beauty. The second presents the sites of the contemporary city, in a discovery of the new face of the city and its innovative skyline. The final section is dedicated to the sites of 'Milanese-ness', emphasising how the lifestyle of the city's inhabitants has been enriched by new trends.

FS Sistemi Urbani (2018)

SCALI MILANO. PROGETTARE LA TRASFORMAZIONE. IL RUOLO DI FS SISTEMI URBANI

Edizioni PPAN, Roma

Il testo racconta i progetti per la trasformazione e rigenerazione urbana dei sette ex Scali ferroviari milanesi (Farini, Greco Pirelli, Lambrate, Porta Romana, Rogoredo, Porta Genova e San Cristoforo), promossi da FS Sistemi Urbani, che hanno dato avvio al loro processo di rigenerazione urbana.

This text presents the projects for the transformation and urban renewal of Milan's seven former rail yards (Farini, Greco Pirelli, Lambrate, Porta Romana, Rogoredo, Porta Genova and San Cristoforo), promoted by FS Sistemi Urbani, and marking the beginnings of their reuse.

Inti I. (2019)

PIANIFICAZIONE APERTA. DISEGNARE E ATTIVARE PROCESSI DI RIGENERAZIONE TERRITORIALE, IN ITALIA

LetteraVentidue, Siracusa

Il libro è composto di tre parti, che introducono, narrano, esemplificano, propongono e problematizzano il tema dei processi di rigenerazione all'interno della pianificazione urbana, anche in contesti molto differenti ma tutti caratterizzati dall'attuale incertezza politica, economica, sociale e ambientale (da Brindisi a Milano, da Norcia all'Iglesiente).

This book is composed of three parts that introduce, narrate, exemplify, propose and problematize the theme of renewal processes in urban planning. While applied to very different contexts, all are characterised by the current situation of political, economic, social and environmental uncertainty (from Brindisi to Milan, from Norcia to the Iglesiente).

Moro A. (a cura di, 2017)

BOVISA. UN PARCO PER LA RICERCA E IL LAVORO. 10 PROGETTI DELLA CALL FOR IDEAS DEL POLITECNICO DI MILANO

Maggioli, Rimini

Il libro rappresenta l'esito di un percorso di collaborazione tra il Politecnico di Milano e il Comune di Milano per trarre il futuro dell'area Bovisa-Gasometri. Le attività hanno coinvolto 130 docenti e ricercatori del Politecnico, organizzati in 10 gruppi. I progetti propongono lo sviluppo sinergico dell'ampliamento del Campus del Politecnico e la realizzazione integrata di un polo scientifico e tecnologico per l'innovazione e la ricerca applicata, assieme alla realizzazione di un nuovo quartiere contemporaneo.

This book is the result of a collaborative work between the *Politecnico di Milano* and the City of Milan on the future of the Bovisa Gasometri area. Activities involved 130 professors and researchers at the *Politecnico*, organised in 10 groups. Their projects propose the synergetic development of the expansion of the *Politecnico* Campus and the integrated creation of a scientific and technological pole of innovation and applied research, together with the construction of a new contemporary neighbourhood. criticalities and problems that may result from this new 'urban renaissance'.

La selezione dei testi ha privilegiato due aspetti: l'allargamento del concetto di qualità, dalla scala dell'oggetto architettonico al luogo/contesto urbano, nonché espressione di una dimensione civile della bellezza; il riconoscimento di una scuola della "modernità dolce" che è stata il più riconosciuto contributo della Scuola di Milano e più in generale dell'architettura italiana al dibattito europeo e internazionale. Una buona parte dei libri selezionata è edita dalla Hoepli, storica casa editrice milanese, da sempre attenta ai temi della città e della sua storia.

This selection of texts privileges two aspects: the expansion of the concept of quality, from the scale of architecture to urban place/context, and as the expression of a civic dimension of beauty; the recognition of a school of 'slow modernity', the most acknowledged contribution by the School of Milan, and Italian architecture in general, to European and international debate. Most of the books selected are published by the historical Milanese publisher Hoepli, always attentive toward themes linked to the city and its history.

Andreola F. *et al.* (a cura di, 2018)
MILANO. L'ARCHITETTURA DAL 1945 A OGGI
 Hoepli, Milano

Milano, dal secondo dopoguerra in avanti, ha elaborato una propria specifica interpretazione dell'architettura moderna: una via milanese alla modernità architettonica. In originali edifici del centro come la Torre Velasca e il Grattacielo Pirelli, al pari che in quartieri-modello periferici come il QT8 o il Complesso Monte Amiata al Quartiere Gallaratese, Milano si è venuta così costituendo come un vero e proprio museo a cielo aperto dell'architettura moderna.

Boriani M. *et al.* (2008)
MILANO CONTEMPORANEA. ITINERARI DI ARCHITETTURA E URBANISTICA
 Hoepli, Milano

Una storia urbanistica e architettonica di Milano, dall'Unità d'Italia agli anni Ottanta del XX secolo, un'analisi della città costruita in epoca moderna e contemporanea, con itinerari tematici che fanno dialogare le singole architetture con il loro contesto urbano.

FOAM
ITINERARI DI ARCHITETTURA
 Fondazione dell'Ordine degli Architetti, Milano

Organizzati dal 2003 dalla Fondazione dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Milano, si configurano come un'attività culturale ampia e articolata, finalizzata alla conoscenza della città intesa come tema collettivo e civile; ma anche e soprattutto come momento di lettura critica, di comprensione e conoscenza più generale, nonché come opportunità per riscoprire i suoi luoghi e la sua storia attraverso un programma di visite guidate (quasi cinquanta Itinerari, articolati in cinque aree tematiche). (<http://fondazione.ordinearchitetti.mi.it/it>)

Grandi M., Pracchi A. (1980)
MILANO. GUIDA ALL'ARCHITETTURA MODERNA
 Zanichelli, Milano

Un libro sempre attuale, che ripercorre centoventi anni di storia della città (dall'Unità d'Italia), attraverso i Piani urbanistici, i luoghi, le idee e le utopie, ma soprattutto ciò che è stato costruito.

Oliva F. (2002)
L'URBANISTICA DI MILANO. QUEL CHE RESTA DEI PIANI URBANISTICI NELLA CRESCITA E NELLA TRASFORMAZIONE DELLA CITTÀ
 Hoepli, Milano

A distanza di oltre 30 anni dalla ricerca curata con Giuseppe Campos Venuti e il gruppo dei giovani 'riformisti' del Politecnico di Milano e restituita nel libro *Un secolo di urbanistica di Milano* (Clup 1986), Federico Oliva ritorna a raccontare in maniera equilibrata e appassionata l'urbanistica della sua città adottiva e lo fa, alla sua maniera, in modo semplice e sapiente, rileggendo la struttura e la forma città attraverso le tracce tangibili lasciate dall'attuazione dei Piani urbanistici.

From the post-war period onward, Milan developed its own specific interpretation of modern architecture: a Milanese approach to architectural modernity. In original buildings for the centre, such as the Velasca Tower and the Pirelli skyscraper, to equally original peripheral model neighbourhoods like QT8, the *Complesso Monte Amiata* or the Gallaratese district, the city developed into what is now a true open-air museum of modern architecture.

An urban and architectural history of Milan, from Italian Unity to the '80s. An analysis of the city built during the modern and contemporary era, featuring thematic itineraries that establish a dialogue between individual works of architecture and their urban context.

Organised since 2003 by the Foundation run by the Professional Order of Architects Planners Landscape Architects and Conservators of the Province of Milan, the itineraries are a broad and articulated cultural activity focused on learning about the city, intended as a collective and civic theme; but also and most importantly as a moment of critical interpretation, of a more general comprehension and understanding, not to mention an opportunity to rediscover its places and history through a programme of guided tours (almost fifty itineraries, articulated in five thematic areas). (<http://fondazione.ordinearchitetti.mi.it/it>)

This evergreen book retraces 120 years of the city's history (from Italian Unity), through Masterplans, sites, ideas and utopias, but above all through what has been built.

More than thirty years after the research developed with Giuseppe Campos Venuti and the group of young 'reformists' at the *Politecnico di Milano*, presented in the book *Un secolo di urbanistica di Milano* (Clup 1986), Federico Oliva returns with a balanced and passionate recounting of the urban development of his adopted city. He uses his own style, simple and intelligent, to reinterpret the structure and form of the city through the tangible traces left by the implementation of different Masterplans.

Per questo racconto la selezione ha cercato di focalizzare le idee di città e le diverse modalità di regolazione che le amministrazioni comunali hanno messo in campo a seguito della legge urbanistica regionale (LR 12/2005) che ha istituito il Piano di Governo del Territorio (PGT); un approccio liberista (Sindaci Albertini e Moratti), promosso a partire dal Documento di Inquadramento delle politiche urbanistiche del Comune di Milano (2000, alla cui elaborazione ha contribuito in particolare Luigi Mazza); una visione più marcatamente riformista (Sindaci Pisapia e Sala), sostenuta dalla "scuola riformista" milanese formata da Giuseppe Campos Venuti; unitamente a una raccolta di saggi che riflettono più in generale sul tema dello sviluppo unito alle politiche di coesione e sostenibilità ambientale e sociale.

For this story, the selection of texts sought to focus ideas about the city and the diverse methods of planning that municipal governments have put into place in the wake of the Regional Urban Planning Law (no. 12/2005) that instituted the *Piano di Governo del Territorio* (PGT); a liberal approach (Mayors Albertini and Moratti), promoted following issuance of the *Documento di Inquadramento delle politiche urbanistiche del comune di Milano* (2000, with a particular contribution by Luigi Mazza); a more markedly reformist vision (Mayors Pisapia and Sala), supported by the Milanese 'reformist school' formed by Giuseppe Campos Venuti; together with a collection of essays that offer a more general reflection on the theme of development united with policies of cohesion and environmental and social sustainability.

Benigno P. *et al.* (2020)
ITALIA 2030. PROPOSTE PER LO SVILUPPO
 La Nave di Tesseo, Milano

Si tratta di una raccolta di saggi inter-disciplinari, nata come diagnosi dei problemi strutturali dell'economia e della società italiana (le "eredità negative") per elaborare proposte e riflessioni finalizzate alla crescita delle imprese, delle persone, del Paese. La ricerca è stata ri-focalizzata e aggiornata a seguito della pandemia, con elementi di originalità e indicazioni sul "che fare", cercando di conciliare sviluppo economico, politiche di coesione, sostenibilità sociale e ambientale.

A collection of inter-disciplinary essays, initiated as a diagnosis of the structural problems of the Italian economy and society (the 'negative inheritances'), to develop proposals and reflections focused on the growth of businesses, people, the country. The research was re-focused and updated following the pandemic, with original elements and indications about 'what to do', seeking to reconcile economic and political development, social and environmental sustainability.

Arcidiacono A., Pogliani L. (a cura di, 2011)
MILANO AL FUTURO. RIFORMA O CRISI DEL GOVERNO URBANO
 Et al, Milano

Il libro è diviso in tre parti. Nella prima è raccontato il pensiero di un "urbanista gentile", Fausto Curti (al quale il libro è dedicato), i cui contributi hanno messo in luce diverse criticità della regolazione urbana, indicando vie fertili per affrontarle. Nella seconda parte, differenti contributi propongono una riflessione critica sullo stato e sulle prospettive riformiste del governo del territorio nel nostro Paese. Il caso di Milano, laboratorio nel quale questioni cruciali sono affrontate e messe alla prova, è invece descritto nell'ultima parte del libro.

The book is divided into three parts. The first presents the ideas of a 'gentle urbanist', Fausto Curti (to whom the book is dedicated), whose contributions highlighted diverse criticalities in urban planning, indicating fertile paths for dealing with them. In the second part, various contributions propose a critical reflection on the state and perspectives of reforms for territorial governance in our country. The case of Milan, a laboratory in which crucial questions are confronted and tested, is instead described in the final part of the book.

Campos Venuti G. (2010)
CITTÀ SENZA CULTURA. INTERVISTA SULL'URBANISTICA. A CURA DI FEDERICO OLIVA
 Laterza, Bari

Se si volge lo sguardo alle città e al territorio, il brutto prevale sul bello e il disordine sul progetto consapevole e riconoscibile. Con il suo straordinario bagaglio di esperienze di studioso e di amministratore pubblico, Campos Venuti ricostruisce – sollecitato dalle domande del suo allievo più vicino – quello che è stato fatto dalla politica, la cultura e la stessa urbanistica. E soprattutto quello che non è stato fatto e che si dovrebbe fare. Su ogni tema trattato, l'intervista trae sempre una conclusione di prospettiva e propone una soluzione: dal miglioramento della qualità e dell'efficienza delle città e del territorio, al radicale rinnovamento necessario del sistema legislativo, dal modo di affrontare le problematiche della rendita fondiaria urbana alla conferma dell'utilità di un Piano generale.

If we look to the city and the territory, the ugly prevails over the beautiful and disorder over informed and recognisable planning. With the extraordinary wealth of experience acquired as a scholar and public administrator, Campos Venuti reconstructs – stimulated by the questions raised by his closest pupil – what was achieved in politics, culture and urban planning itself. Above all what was not done, what must be done. For each theme confronted, the interview always draws a conclusion based on a perspective and proposes a solution; from improving the quality and efficiency of cities and territories, to the necessary radical renewal of the legislative system, to the way we confront the problems of urban land value to the confirmation of the utility of a general plan.

Mazza L. (2004)
PROVE PARZIALI DI RIFORMA URBANISTICA
 Franco Angeli, Milano

Il testo accoglie alcuni scritti (pubblicati fra il 1995 e il 2003), sui temi dell'urbanistica milanese, in particolare sulle ragioni e sui caratteri del *Documento di Inquadramento delle politiche urbanistiche del Comune di Milano* (2000): argomenti e ragioni sostenute anche nelle precedenti pubblicazioni di Luigi Mazza: *Trasformazioni del piano* (2003); *Progettare gli squilibri* (2004); *Piano, progetti, strategie* (2004).

The book contains a selection of texts (published between 1995 and 2003), exploring themes of urban planning in Milan, in particular the reasons and characters of the *Documento di Inquadramento delle politiche urbanistiche del Comune di Milano* (2000): arguments and reasons supported also in previous publications by Luigi Mazza: *Trasformazioni del piano* (2003); *Progettare gli squilibri* (2004); *Piano, progetti, strategie* (2004).

MI LA NO

**Cambia
Grande
Impresa
Sociale
Regole
Rigenerazione
Bella
2030**

38 €

ISBN 978-88-945672-0-5



9 788894 567205